



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo "Italia
Viva"II

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.107/2/XI
Legislatura
Art.129 R.I.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Modalità "Question Time"

(Articolo 129 del regolamento del Consiglio Regionale)

del Consigliere Regionale

ON. DOTT. TOMMASO PELLEGRINO

Al Presidente della Giunta Regionale

ON. DOTT. VINCENZO DE LUCA

Avente ad oggetto:

**"Continua Criticità relativa alla manutenzione del fiume
Tanagro"**



Consiglio regionale della Campania

**Gruppo “Italia Viva”
Il Presidente**

Il sottoscritto Consigliere Regionale Tommaso Pellegrino, ai sensi dell’articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, rivolge un’interrogazione per la quale richiede risposta immediata, in modalità “Question time”, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- lo scrivente in data 14/01/2021 ha presentato l’interrogazione Reg. 76/1/XI avente oggetto: “Fiume Tanagro – criticità”;
- nella stessa si segnalava che il corso del Tanagro nel Vallo di Diano è interessato da livelli critici di rischio idraulico attestati nel piano stralcio di assetto idrogeologico dell’Autorità di Bacino e specificati per altro nella relazione 19 febbraio 2019 del presidente del Consorzio di Bonifica integrale Vallo di Diano e Tanagro che denunciava, per effetto di “anni di incuria e di abbandono, diffusi franamenti spondali, collassi arginali nel tratto artificializzato più a valle, mancanza delle indispensabili opere di prevenzione e di protezione
- Con deliberazione n. 833 del 28/12/2017 la Giunta Regionale ha programmato tra l’altro l’importo di € 30.000.000,00 destinato a un “Programma di interventi per lo start-up del ripristino e adeguamento funzionale degli alvei e del patrimonio di interventi strutturali di difesa del suolo in Campania, individuando, in funzione delle competenze statutarie possedute, la società *in house* Campania Ambiente e Servizi spa quale soggetto attuatore degli interventi di manutenzione straordinaria, previa verifica del rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.
- La Regione Campania, con nota n. 13 del 31/1/2020 del RUP Start-Up del ripristino e adeguamento funzionale degli alvei ha disposto che Campania Ambiente e Servizi S.p.A. esegua i servizi propedeutici di decespugliamento e campionamento finalizzati alla redazione di schede ricognitive sul tratto del fiume Tanagro compreso tra il ponte Calore e Polla.
- In attuazione delle suddette disposizioni la società *in house* Campania Ambiente e Servizi spa ha stipulato la convenzione 5 febbraio 2020 con il Consorzio di Bonifica integrale Vallo di Diano e Tanagro, in virtù della quale il Consorzio di Bonifica avrebbe dovuto provvedere al decespugliamento delle scarpate fluviali e all’assistenza logistica alle squadre di operai di Campania Ambiente e Servizi S.p.A.;

Considerato che

- con nota prot. 2021. 0052817 del 02/02/2021 a firma del dott. Antonio Carotenuto precisava che con disposizione di servizio del RUP n.13 del 31/ gennaio 2020 si avviava un’attività ricognitiva dello stato di conservazione del fiume Tanagro nel Vallo di Diano



Consiglio regionale della Campania

Gruppo “Italia Viva”

Il Presidente

da Montesano sulla Marcellana a Polla che è quella data appariva carente di manutenzione ordinaria e straordinaria; l'attività è stata affidata CAS S.p.A. società in House Regionale che si è avvalsa del consorzio di bonifica del Vallo di Diano attraverso una specifica Convenzione;

- era stata indicata la data il 6 febbraio 2021 per la ripresa delle attività di decespugliamento che sarebbero dovute terminare entro giugno 2021;

Visto che

- dopo il completamento dell'iter tecnico e amministrativo previsto, sarebbero state affidati i lavori a SMA Campania S.p.a. e si precisava che: “la tempistica sugli interventi strutturali di manutenzione straordinaria (rinforzi arginali, svuotamento delle vasche dai sedimenti, movimentazione terre) era condizionata dagli esiti dei campionamenti su sedimenti, dai tempi di reazione le perizie tempi di redazione delle perizie dai tempi di acquisizione dei pareri e autorizzazioni, dalle risorse umane e strumentali che SMA Campania, con auspicabile prosecuzione della collaborazione consorzio di bonifica intendeva proprio in essere per una più rapida esecuzione di interventi”;

Osservato che

- Nella conferenza stampa del 20/02/2020, il consorzio di bonifica “annunciava la convenzione con la Società Campania ambiente e servizi; che prevedeva 1 milione 780mila euro circa di lavori, con affidamenti su 18 lotti”;

Rilevato che

- Dalle verifiche effettuate e dalle numerose segnalazioni ricevute non risultano gli eseguiti interventi sul fiume Tanagro coerenti con i numerosi annunci effettuati dal Consorzio di Bonifica e gli strutturali di manutenzione ordinaria e straordinaria (rinforzi arginali e svuotamento delle vasche dai sedimenti);
- dopo solo due giorni di pioggia, nelle date del 27 e 28 Novembre il fiume Tanagro è tornato pericolosamente ad ingrossarsi per tutto il tratto che attraversa l'intero Territorio dei Comuni del Vallo di Diano ed è esondato nei Comuni di Buonabitacolo e Montesano sulla Marcellana creando numerosi disagi e forti preoccupazioni per l'incolumità delle popolazioni locali;

Ritenuto che

- Le condizioni attuali di criticità interessanti i vari tratti canalizzati del Tanagro, nonostante i diversi interventi di manutenzione annunciati dal Consorzio di Bonifica dopo la convenzione con Campania Ambiente S.p.a prima e Sma Campania successivamente, sono tali da mettere a rischio esondazione numerosi tratti del fiume;



Consiglio regionale della Campania

Gruppo “Italia Viva”

Il Presidente

Letto che

- Il presidente del Consorzio di bonifica Vallo di Diano, dopo le ultime esondazioni del Tanagro, e dopo che per due anni si è attribuito meriti e responsabilità della manutenzione del fiume stesso, (così come si evince dai diversi comunicati stampa), ha dichiarato sugli organi di stampa con riferimento al sottoscritto, in qualità di **Consigliere Regionale**, che la responsabilità della mancata manutenzione del fiume è in capo alla Regione Campania;

Tutto ciò premesso e considerato, interroga la Giunta regionale su:

- Quali opere di decespugliamento, manutenzione ordinaria e straordinaria, che dovevano essere effettuate dal Consorzio di Bonifica dal 06 febbraio 2021 al Giugno 2021, come indicato nella nota prot. 2021. 0052817 del 02/02/2021 della Regione Campania sono state effettuate;
- Quale sono state le spese sostenute, relative ai fondi erogati dalla Regione Campania alle società in house, Campania Ambiente e servizi Spa., CAS S.p.a, incorporata successivamente in SMA Campania Ambiente e al Consorzio di Bonifica Vallo di Diano per la manutenzione del fiume Tanagro;
- Quali sono i provvedimenti che si intendono adottare nei confronti delle inadempienze degli Enti preposti alla manutenzione del Fiume Tanagro, che attualmente versa in condizioni di di degrado e di abbandono;

–

Tommaso Pellegrino